

COLI - L'incidente mentre l'uomo, insieme a una 43enne, stava percorrendo una mulattiera

## Quad ribaltato, grave un 47enne

Il ferito di Castelsangiovanni trasportato a Parma in eliambulanza

COLI - Mobilitazione nel primo pomeriggio di ieri tra Perrino e Coli per soccorrere un 47enne di Castelsangiovanni rimasto schiacciato sotto un quad, col quale stava percorrendo una mulattiera che attraversa un bosco. È stato trasportato da un'eliambulanza all'ospedale Maggiore di Parma: il quadro clinico è critico, ma l'uomo non viene giudicato in pericolo di vita. Con lui c'era una 43enne di Rottofreno, che ha riportato soltanto qualche escoriazione e si è fatta medicare al pronto soccorso di Bobbio.

Erano le 14,30 quando è arrivata la richiesta d'aiuto al 118. A lanciare l'allarme è stata la compagna di viaggio di Giacomo Gelosini, quando il mezzo a quattro ruote si è ribaltato mentre la coppia percorreva la strada sterrata in salita che unisce le località Forno di Sopra e Forno di Sotto.

Vista la zona impervia, è stato richiesto l'intervento di un elicottero del Soccorso alpino, decollato da Pavullo nel Frignano, in provincia di Modena. Nel frattempo da Bobbio sono intervenuti un'ambulanza del pronto soccorso, una squadra dei vigili del fuoco e i carabinieri



A sinistra: il quad ribaltato lungo la strada sterrata. Il 47enne di Castelsangiovanni è stato trasportato all'ospedale di Parma con un'eliambulanza del Soccorso Alpino arrivata da Pavullo nel Frignano

del nucleo radiomobile. Il soccorso alpino di Piacenza ha messo in campo due squadre, nove tecnici in tutto, arrivate dalla Valnure e da Piacenza.

L'uomo ha ricevuto sul po-

sto le primissime cure dal personale medico arrivato in elicottero ed è poi stato immobilizzato su una barella. L'elicottero è atterrato in un campo poco distanza dal punto dove è avvenuto l'in-

cidente. Non è quindi stato difficile trasportare il ferito e caricarlo sul velivolo. Quindi il volo verso l'ospedale di Parma, dove il 47enne è stato ricoverato.

Paolo Marino

S.NICOLÒ - Bandiere in dono dagli Alpini e festa di benvenuto per i coetanei russi

## Tricolori e accoglienza a scuola

SAN NICOLÒ - Settantasette tricolori ad altrettante classi delle scuole elementari e medie di San Nicolò, Rottofreno, Gragnano e Calendasco. E' questo il "regalo" che il gruppo alpini di San Nicolò ieri ha consegnato agli alunni che frequentano il Comprensivo di San Nicolò, nelle cui classi d'ora in avanti sarà sempre esposta una bandiera italiana.

La cerimonia di consegna dei tricolori, uno per ogni classe di scuola elementare e media, è coincisa ieri mattina con l'arrivo a San Nicolò di una delegazione di giovanissimi studenti russi, provenienti dalla cittadina di Togliattigrad. I ragazzini, insieme a un'insegnante, sono ospiti di alcune famiglie di alunni che si sono rese disponibili ad accoglierli nell'ambito di un progetto di scambio culturale italo-russo in atto già da diverso tempo. Anche loro sono stati accolti, oltre che dagli scolari, anche dal gruppo alpini che ai giovanissimi studenti russi ha donato alcune bandiere



SAN NICOLÒ - Gli alpini portano il Tricolore nella scuola: bandiera italiana anche agli studenti russi ospiti in questi giorni di alcune famiglie del paese (f. Bersani)

italiane. «Vorremmo - ha spiegato il capogruppo degli Alpini di San Nicolò, Giorgio Gnocchi - che la nostra bandiera fosse presente in tutte le scuole e in ogni classe, e che ognuno di voi la tenesse sempre ben presente durante le date più significative dell'anno, come ad esempio per la festa del

25 Aprile che celebreremo tra pochi giorni».

Il capogruppo, parlando con i piccolissimi della scuola elementare di San Nicolò, ha ricordato l'impegno degli alpini nelle zone dove c'è più bisogno, come ad esempio tra le popo-

lazioni emiliane colpite dal terremoto nel 2012. «Come alpini - ha detto il capogruppo delle penne nere di San Nicolò - ci sentiamo un elemento di pacificazione e di aggregazione. Il tricolore è il nostro simbolo e vorremmo che ricordasse a tutti il valore dell'Unità d'Italia».

Un grazie all'opera di sensibilizzazione realizzata dagli alpini è arrivato dal sindaco Raffaele Veneziani, che ha accolto la delegazione russa, e dalla preside Adriana Santoro. Gli alunni russi saranno ospiti nella zona per tutta la settimana. «Trascorreranno con noi - ha spiegato la preside - questi giorni che precedono le vacanze di Pasqua partecipando alle attività in classe, dopodiché abbiamo organizzato per loro una serie di visite e di iniziative per far in modo che possano condividere con noi i giorni delle festività scoprendo anche il territorio».

Ieri l'arrivo a San Nicolò della delegazione di stranieri è stata salutata, tra gli altri, dalle musiche della fisarmonica di Ivan Spalazzi, che ha intonato anche l'Inno di Mameli con l'accompagnamento delle scolarische.

Mariangela Milani

## SARMATO - Fondi legati al patto di stabilità Sbloccati 72mila euro: al via nuove asfaltature Strada Agazzino, via Fermi e via Molza

SARMATO - Nuova "tranche" di asfaltature a Sarmato grazie allo sblocco dei fondi del patto di stabilità: dopo aver impegnato 75mila euro per la sistemazione della scuola elementare, ora l'amministrazione comunale punta a risolvere le situazioni di emergenza grazie ad altri 72mila euro che la Regione ha reso disponibili all'utilizzo.

«Si tratta di interventi nei punti critici anche se, con le poche risorse, non siamo riusciti a mettere mano a tutte quante le situazioni di disagio» spiega il sindaco Anna Tanzi facendo un sopralluogo sulle asfaltature già attualmente in corso. «Si è deciso di impiegare una parte dei 243mila euro sbloccati anche per sistemare le strade più dissestate».

Grazie a questa somma non preventivata, partirà presto la sistemazione della strada di Agazzino, nel tratto non ancora sistemato (dal cimitero alla via Emilia): qui sarà anche rialzata la banchina laterale ed era ceduta. Sarà posato l'asfalto e sarà realizzato un nuovo tappetino d'usura. Sarà inoltre bitumato un tratto di via Fermi (partendo da via Corniolo) e via Molza, nel tratto che va dalla località Poggio scendendo, appunto, verso la località Molza: un tratto particolarmente ammalorato, ma anche molto frequentato da podisti e ciclisti. Oltre ai 72mila euro previsti per la sistemazione delle strade,

l'amministrazione ne impiegherà altri 10mila per la segnaletica: in particolare, saranno sostituiti cartelli obsoleti e ne saranno aggiunti di nuovi, sarà ridipinta la segnaletica orizzontale e le strisce perdonali, compresi i quattro "dossi" presenti in paese che, da scoloriti, torneranno nuovamente visibili.

Intanto, in questi giorni, a Sarmato c'è gran movimento di rulli compressori e operai per la posa dell'asfalto. «Sono stati interessati due tratti, entrambi realizzati in accordo con Ascopia-ve, in quanto l'asfalto era stato danneggiato proprio per la sistemazione della rete del gas» aggiunge la Tanzi.

«Il primo è quello di via Nenni tra l'incrocio con via La Pira e quello con via Fermi; il secondo quello di via Ugo Foscolo tra la via Emilia e la cabina del gas».

Nel frattempo anche la Provincia ha proceduto nei giorni scorsi alla posa di asfalto in alcuni tratti di sua competenza, come sulla strada provinciale verso Borgonovo, dal cimitero fino alla località Nosone.

Tra pochi giorni, invece, partirà l'asfaltatura di via Sacchello, nel tratto tra via Longo e il Sacchello Vecchio, dove nei mesi scorsi la strada era stata rotta per la realizzazione delle fognature: la data ufficiale della partenza dei lavori, per quest'ultimo intervento, è prevista proprio per oggi 15 aprile.

Cristian Brusamonti

### Incidente a San Nicolò



### Schianto contro tre auto in sosta

► Domenica verso le 21,30 una Peugeot che attraversava il centro abitato di San Nicolò, lungo la via Emilia, ha sbandato, sembra a causa di un malore del conducente, ed è finita contro tre auto parcheggiate (una Fiat Punto, una Ford Fiesta e un Fiat Scudo). Al volante un 46enne di Castelsangiovanni, portato all'ospedale. Sul posto il 118 e i carabinieri di San Nicolò.

## Castelsangiovanni, cresce l'interesse per l'usato e l'antiquariato fotografico

CASTELSANGIOVANNI - Photo 90 Valtidone ha dimezzato gli spazi ma non gli espositori, né tantomeno i visitatori che domenica a centinaia hanno affollato il padiglione allestito nell'area Indoor dell'ex Petroltubi di Castelsangiovanni. La 48ª edizione dell'ormai immancabile rassegna tutta dedicata agli appassionati della fotografia promossa da Castello Immagini, come sempre è stata l'occasione per radunare in città cultori del genere in arrivo da tutto il Nord Italia e non solo. Nonostante gli spazi dedicati alla rassegna siano stati dimezzati, visto che una parte del capannone è ora occupato da un'attività privata, questo non ha impedito agli organizzatori di mantenere inalterati i numeri.

«Abbiamo per forza di cose dovuto ridurre la superficie espositiva - ha commentato Dante Tassi, "anima" di Photo 90, al termine della rassegna - ma siamo lo stesso riusciti a garantire lo stesso numero di espositori semplicemente riorganizzando e razionalizzando lo spazio a nostra disposizione».

Una cinquantina quindi gli espositori presenti ieri a Castelsangiovanni in arrivo un po' da tutta Italia. «Rispetto alle precedenti edizioni - ha commentato ancora Tassi - abbiamo notato un incremento nel numero di richieste, che in parte non siamo riusciti a soddisfare, a significare forse un accresciuto interesse sia verso il mondo della fotografia che al mondo del collezionismo».

L'accresciuto interesse verso questo genere di attrezzature lo hanno dimostrato anche i numeri dei visitatori, si calcola un migliaio, che ieri per l'intera giornata si sono dati appuntamento nel padiglione allestito vicino a via Fratelli Bandiera. Ad accoglierli, tra l'altro, hanno trovato una piccola vetrina con il meglio dei prodotti tipici locali tra cui salumi, vini e formaggi della Valtidone.

Per il resto Photo 90 non ha di certo tradito le attese di chi si è sobbarcato viaggi di diverse centinaia di chilometri per visitare gli stand. Gli appassionati della macchina fotografica hanno trovato in mostra non solo materiale nuovo e usato, ma anche vere e proprie "chicche" da collezione. Ecco



CASTELSANGIOVANNI - I visitatori in uno stand di Photo 90 Valtidone (foto Bersani)

bellissime raccolte di lastre in vetro con impressi i negativi di fotografie scattate a inizio Novecento. Alcune portavano ancora impressi i ritocchi fatti a mano per cancellarne i difetti e i primi tentativi di lavorare in "autocromia". Si trattava, cioè, dei primi tentativi di confezionare foto a colori, che viste adesso appaiono come

commoventi e romantici acquarelli. Accanto c'erano anche antiche macchine fotografiche in legno cosiddette da studio, funzionanti a lastre, oppure ancora prototipi dei primi (e scomodissimi) flash professionali che riportano indietro la memoria di almeno mezzo secolo.

mar.mil.

### INCONTRO A NIVIANO

#### Come combattere l'osteoporosi

RIVERGARO - (crib) Nuovo appuntamento con la salute al salone parrocchiale di Niviano, frazione di Rivergaro, per il ciclo di incontri InForma Salute, organizzato da Comune e Centro di lettura: stasera, alle 21, si parlerà di "Alimentazione ed attività fisica per combattere l'osteoporosi": ad intervenire saranno il fisioterapista Marcello Chiapponi e la nutrizionista Annalisa Caravaggi.

Il successivo appuntamento della rassegna è fissato per martedì 29 aprile alle 21 sempre nel centro parrocchiale di Niviano. Il tema sarà: "Prendersi cura di sé - alla scoperta del Feng Shui". A tenere l'incontro sarà Francesca Foanna.